

UNI-verso identità

Giornata internazionale contro omofobia,
bifobia e transfobia.

17 maggio 2019 ore 9

Padova, Sala delle Edicole – Palazzo del Capitano
Piazza Capitaniato 3

Vivere in una società etero-sessista e definita primariamente da due generi rappresenta una sfida continua per chi in tali 'norme' non si riconosce. Molte persone subiscono disapprovazione sociale e discriminazioni (se non veri e propri atti di violenza) a causa del proprio orientamento sessuale o della propria definizione di genere: il risultante stress ha effetti disastrosi sul loro benessere. Conoscere la molteplicità delle identità di genere e di orientamento sessuale e riconoscere i pregiudizi verso identità altre rappresentano i primi passi verso una società in cui l'eterogeneità è arricchimento umano e sociale.

Per questa giornata abbiamo voluto costruire una sinergia tra scienza e associazioni proponendo un dialogo aperto con il pubblico sui temi dell'identità di genere, dell'omogenitorialità, degli stereotipi e dei pregiudizi legati a genere e orientamento sessuale. Le tematiche saranno affrontate da diversi punti di vista. Da una parte i molteplici approcci scientifici (sociologico, psicologico dinamico, socio-cognitivo e giuridico), dall'altra le associazioni che porteranno la prospettiva del monitoraggio del territorio e delle politiche nell'istituzione, delle famiglie omo genitoriali, delle persone transgender, dei genitori di persone LGBTQIA+.

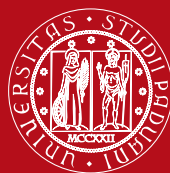
Ingresso libero su iscrizione online

Segreteria organizzativa:

CUG

cug@unipd.it

www.unipd.it/cug



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

CUG

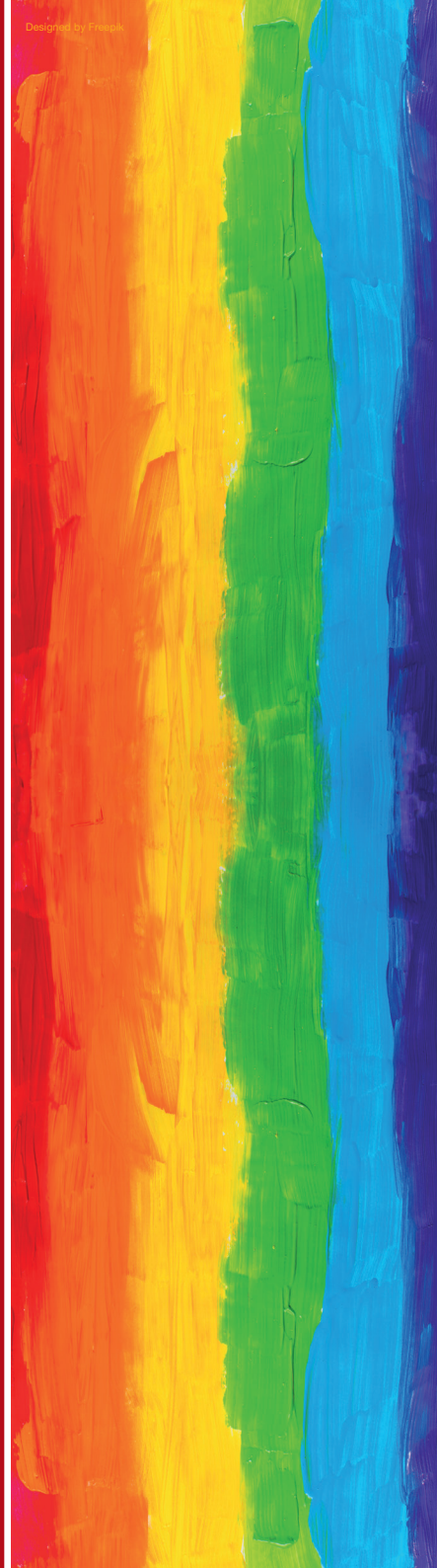
Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli
Studi di Padova

www.unipd.it/cug

Università degli Studi di Padova

UNI-verso identità

giornata internazionale contro omofobia, bifobia e transfobia



IDENTITÀ DI GENERE

09.00-09.30

Alessandra Simonelli

Dipartimento DPSS – Università degli Studi di Padova

La disforia di genere nello sviluppo: quando il corpo non corrisponde alla mente.

La disforia di genere è una condizione di sofferenza che può accompagnare l'incongruenza tra il genere esperito e quello assegnato biologicamente e socialmente. Si approfondiranno gli aspetti psicodiagnostici, relazionali e sociali della disforia di genere in età evolutiva considerando il percorso di transizione che inevitabilmente coinvolge gli altri significativi – come i familiari, gli educatori e i pari con cui egli si relaziona e si sperimenta nel mondo.

09.30-10.00

Tullia Russo

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
UNIVERSITRANS

L'inclusione LGBTIQ nelle Università Italiane: come misurarla e come monitorarla.

Universitrans è il primo studio nazionale sulle tutele riservate, da alcuni atenei pubblici italiani (32 su 68, nell'a.a. 2017/2018), alle persone transessuali in attesa della rettifica anagrafica. Saranno presentate le diverse fasi della realizzazione del primo indice di inclusione LGBTIQ che consente il confronto e la valutazione degli atenei pubblici italiani per permettere l'analisi degli effetti delle politiche di inclusione adottate (o meno) dagli atenei.

10.00-10.15

Roberta Rosin

Con-te-stare, sportello attivo transgender

Territori di confine e voci dai territori.

L'Associazione Con-te-stare, sportello attivo transgender accompagna le persone transgender in tutti i passaggi necessari ad attuare una transizione consapevole e assistita. L'intervento tratterà il tema di gender variant o gender fluid nel tentativo di far risaltare l'avvio anche solo di un ascolto e non necessariamente di un consenso, sottolineando l'importanza del monitoraggio del lavoro di rete tra le varie professionalità.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.unipd.it/cug

GENITORI E FIGLI

10.15-10.45

Marina Miscioscia

Dipartimento SDB & DPSS – Università degli Studi di Padova

...Somewhere over the rainbow: sfide e nuove prospettive dell'omogenitorialità.

Studi scientifici mostrano come lo sviluppo del bambino non sia influenzato dalla composizione familiare, ma dal benessere delle relazioni, dalla capacità di coordinazione emotiva e interattiva sul piano relazionale genitore-bambino, di coppia e familiare. Tali risultati sono discussi in relazione ai passaggi più significativi che le famiglie omogenitoriali devono affrontare nel loro percorso di transizione alla genitorialità e nelle tappe successive.

10.45-11.00

Elisa Bonaldi

Famiglie Arcobaleno

Che genere di famiglia? Come le famiglie arcobaleno superano i ruoli stereotipati di padre e madre.

Famiglie Arcobaleno è un'associazione nazionale che lotta affinché la genitorialità omosessuale venga riconosciuta nell'ordinamento giuridico e nella società e affinché i figli di genitori dello stesso sesso abbiano gli stessi diritti di quelli con genitori di sesso diverso. L'intervento tratterà degli stereotipi legati ai ruoli tradizionali di padre e di madre, che sono alla base del pregiudizio per cui un bambino necessita di due figure genitoriali di sesso diverso.

11.00-11.15

Elena De Rigo

Associazione A.Ge.D.O. Vicenza per il Veneto

I nostri figli: parte del mondo, non un mondo a parte.

A.Ge.D.O è una Associazione di genitori, parenti e amici di persone LGBT* che offre ascolto, sostegno e solidarietà a quei genitori che vivono con disagio l'orientamento sessuale o l'identità di genere dei loro figli e figlie. L'amore e il sostegno della famiglia sono indispensabili per lo sviluppo equilibrato e sereno della persona, l'autostima e la capacità di costruire relazioni soddisfacenti.

ORIENTAMENTO SESSUALE

11.15-11.45

Federica Giardini

Dipartimento DPCD – Università degli Studi di Padova

La tutela giuridica della persona in relazione all'orientamento sessuale: il diritto italiano e gli ordinamenti contemporanei.

L'intervento ha lo scopo di mettere in luce le linee evolutive dell'ordinamento giuridico italiano e quelle degli ordinamenti contemporanei in materia di tutela della persona in relazione al suo orientamento sessuale. Si analizzeranno i profili di protezione giuridica dell'individuo come singolo e come parte di formazioni sociali, come quella familiare, che sono alla base della società. Verranno evidenziati, in questo ambito, anche i principi di tutela internazionale in materia, con una particolare attenzione alle modalità e alle eventuali criticità della loro traduzione e attuazione all'interno dei diritti nazionali.

11.45-12.15

Anne Maass

Dipartimento DPSS – Università degli Studi di Padova

Voce e orientamento sessuale: quando la voce ci mette a rischio.

La voce umana trasmette una miriade d'informazioni, tra cui anche il (presunto) orientamento sessuale del parlante. Il suono gay o etero della voce comporta una serie di rischi o vantaggi sociali di cui spesso non siamo coscienti. I nostri studi dimostrano che a partire dalla voce le persone formano impressioni (p.es., il grado di mascolinità, le capacità di leadership) e attuano conseguenti comportamenti (quali la decisione di affidare o meno un posto di leadership).

12.15-12.45

Luca Trappolin

Dipartimento FISPPA – Università degli studi di Padova

Raccontare l'omofobia in Italia.

Il concetto di omofobia emerge all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso come strumento scientifico per interrogare l'ostilità anti-omosessuale, per poi rapidamente entrare nel dibattito pubblico italiano. Verranno discussi i significati prevalenti del neologismo «omofobia» e messe a fuoco le diverse forme di omofobia emerse fino ad oggi nella letteratura scientifica italiana. Dal testo *Raccontare l'omofobia in Italia* di Luca Trappolin e Paolo Gusmeroli (2019).